



Settore Ambiente

Programma attività 2025

Caro Presidente,
sottopongo alla tua attenzione ed a quella della Direzione Nazionale e del Consiglio Nazionale un breve programma di attività per punti. Come sempre sono disponibile ad approfondire ognuno degli argomenti con specifiche relazioni. Come sempre, ancora, gli eventi della commissione ambiente improntati all'essenzialità ed all'ottimizzazione del budget.

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Nel dicembre del 2023, AiCS Ambiente ottiene il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art.13 della L.349/86 con DM n 407. Un obiettivo perseguito per circa 10 anni ed ottenuto grazie ad un grande lavoro di squadra che parte dal Presidente Molea ma che arriva anche grazie a numerosi comitati che si sono resi disponibili nell'approcciare il tema ambientale in modo sistemico.

Il riconoscimento ci rende destinatari di proposte e bandi dedicati sia da parte del Ministero che da parte delle amministrazioni e/o degli enti parco che vedono nel rivolgersi alle associazioni di protezione ambientale una garanzia riguardo alcuni importanti requisiti di base. Ma si tratta per la maggior parte di bandi tecnici, ovvero dove si richiedono consulenze o si propongono attività progettuali ed incarichi verso soggetti specializzati nei diversi ambiti.

In questa ottica già nel corso del 2024 abbiamo iniziato un percorso di segmentazione degli ambiti del settore ambiente in modo da poter poi procedere all'individuazione di candidature adeguate. Al momento abbiamo proposto a Sauro Pari, Presidente di Fondazione Cetacea, di accettare l'incarico di



responsabile per la tutela dell'ambiente marino, con particolare riferimento alla fauna; all'istituto Pangea con sede da 30 anni all'interno del parco nazionale del Circeo di diventare partner primario, con tanto di protocollo già redatto e pronto per la sottoscrizione, per le attività di formazione tecnica all'interno dei parchi nazionali e regionali, attività per la quale vantano esperienza appunto trentennale con figure specializzate in Italia ed all'estero; infine, per il momento, Massimo Vallefuoco, agente di Polizia con alle spalle 20 anni da guardia ambientale ed una profonda conoscenza di normative che consentano una agevole implementazione dei progetti, con cui sta prendendo forma un Corpo Nazionale di Guardie Ambientali AiCS (con tre diverse declinazioni Ambiente, ittico venatoria, animali da affezione).

Ci sono già altre candidature in itinere ma sono ancora in fase di maturazione per questo non vengono citate al momento.

Anche per quel che concerne le attività da svolgersi sui territori, i progetti che ci hanno fatto crescere come la Rifiuthlon ed altri, è in atto un percorso di condivisione. Già nel 2024 è iniziato un di delega ad alcuni comitati per l'attuazione di programmi con le scuole e non, cercando di limitare gli spostamenti del nazionale ad un numero selezionato di eventi scelti secondo i migliori interessi di AiCS.

Tutto quando sopra descritto si basa su due motivazioni molto solide:

1. Non limitare la crescita del settore ambiente alle sole attività, anche se in realtà alcuni comitati da anni organizzano in autonomia, dove presenza il nazionale, quindi espandersi e crescere;
2. Grazie alle attività svolte dai comitati e dai partners, alimentare il curriculum secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente. Difatti il riconoscimento è soggetto a verifica triennale e prevede requisiti quantitativi e qualitativi che non devono essere disattesi. In questo il settore nazionale ambiente gestirà per il meglio il raggiungimento degli obiettivi come fatto sino ad oggi.

LA PROPOSTA

Sarebbe interessante lavorare ad un protocollo ambientale interno ad AiCS Nazionale al fine di renderlo parte del nostro agire anche nelle attività sportive di



routine e/o grandi eventi. Bellissima esperienza sono stati i campionati CSIT in Cervia grazie alla volontà del presidente Molea e che potrebbero diventare qualcosa di più strutturale. Un disciplinare AiCS specifico che risulterebbe al passo con i tempi ed effettivamente utile allo scopo di coinvolgere l'intero corpo sociale in un cambio di paradigma riguardo l'organizzazione delle attività.

NON E' MAI INUTILE RIBADIRE

Lavorare tra i giovani resta la priorità e riusciamo ad essere sempre più concentrati in questo ambito. L'empowerment, accrescimento della coscienza critica delle nuove generazioni, viene perseguito utilizzando la quasi totalità delle risorse disponibili.

Oramai non siamo più i soli a ripeterlo, e noi stessi ce lo ripetiamo di anno in anno, ma questo non modifica la validità di questo convincimento: quella che viviamo è l'era delle responsabilità individuali. Averlo capito con largo anticipo ci ha consentito di fare esperienza, migliorarci nei messaggi e nelle attività, presidiare ed essere un riferimento in ambito scolastico. Proprio l'apprezzamento da parte del mondo della scuola necessita di un maggiore decentramento per poter meglio soddisfare la crescente domanda di interazione con i progetti AiCS.

Il nostro approccio non scontato, 'facciamo la gara di raccolta rifiuti che però non è un'attività di pulizia in senso stretto', per fare un esempio, ci ha reso e continua a renderci attrattivi all'interno delle attività extrascolastiche e/o nelle giornate dedicate ad ambiente e/o altra tematica affine.

Uno degli elementi che contraddistingue la nostra azione è sempre stato e resta l'approccio ludico. Il gioco difatti è un eccellente viatico per coinvolgere i giovani e giovanissimi.

Tutti ripetono che il futuro è dei giovani. Ma poi cosa si fa in concreto? Ecco, noi, nell'ambito delle nostre possibilità mettiamo sempre in campo strumenti concreti per aiutare i giovani a costruirsi un futuro diverso.



OBIETTIVO RETE

E' stato già anticipato lo scorso anno ed anche nelle prime righe di questa nota: ciò che sta accadendo all'interno del 'mondo AiCS' è la maturazione di un'autonomia nella proposta ed organizzazione di attività ambientali a vario titolo da parte di un numero sempre crescente di comitati territoriali. E questo dato rappresenta probabilmente il miglior risultato in quanto consentirà di ampliare il numero di attività svolte senza dover coinvolgere necessariamente il nazionale se non per quel che concerne consulenza e coordinamento. In questa ottica, nel corso del Premio ambiente 2024, seconda edizione di questo specifico premio, verranno premiati i comitati che proprio nel 2024 si sono resi protagonisti della proposta e successiva realizzazione di un'attività ambientale. Come annunciato lo scorso anno e ribadito nella ultima circolare sul tema, è nostra intenzione riproporre di anno in anno questo specifico premio 'INSIDE AiCS'. Il premio si può ottenere ogni anno mantenendo una continuità che risulta fondamentale nell'ottenere dei risultati e dunque quest'anno qualcuno si ritroverà con la targa 2024 da unire alla 2023!

Desidero sottolineare che il premiare chi fa non significa sottovalutare chi non fa, vogliamo piuttosto essere di stimolo e ribadire sempre la disponibilità del nazionale ad avviare attività di assistenza e formazione.

Ministero dell'Ambiente

Anche qui qualcosa abbiamo già accennato. Abbiamo ottenuto il riconoscimento (qui il link per consultare l'albo nazionale <https://www.mase.gov.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute>) e dobbiamo mantenerlo il che significa documentare! In tal senso le attività dei comitati territoriali diventeranno sempre più importanti. Anche riguardo l'adesione a bandi di altri ministeri o in Europa, documentare il proprio specifico curriculum rappresenta un fattore di successo

DECATHLON

La realizzazione di due eventi di sensibilizzazione ambientale realizzati in collaborazione con Decathlon hanno avuto un notevole successo ed aperto la porta ad una collaborazione più stabile. La convenzione con AiCS Ambiente è già una realtà ma riguarda specificamente le attività ambientali. La convenzione con AiCS è stata sottoscritta dal Presidente Bruno Molea ed aprirà le porte a relazioni dirette con i negozi di ogni singolo territorio.



MIUR & Società Nazionale di Salvamento

Da una collaborazione storica con la società nazionale di salvamento sui temi dell'ambiente, negli ultimi due anni abbiamo allargato l'ambito di azione inserendo nei progetti del MIUR, oltre all'attività storica della Società Nazionale di Salvamento che è imperniata sulla sicurezza (poi allargata ad altri ambiti collaterali), abbiamo inserito Ambiente e Stili di vita-Alimentazione: ad oggi hanno aderito 50 istituti per l'anno scolastico 2024/2025 suddivisi nei territori funzionali al nostro progetto nazionale. Si tratta di un ambito ad alto potenziale di opportunità a cui dedicare risorse specifiche.

Formazione

- percorso formativo permanente che ri-partirà da gennaio con il corso nazionale di **'A SCUOLA DI RIFIUHLON'** riservato a comitati, dirigenti e collaboratori.

Il corso verrà allargato a **Mediathlon, Lifethlon, Wordthlon**

- Come approcciare un'interlocuzione con un'amministrazione sui temi ambientali;
- Come approcciare un potenziale sponsor per sostenere iniziative ambientali

Questi corsi sono fondamentali poiché per continuare a crescere dovremo essere sempre più sganciati dalla mia figura, dovremo avere persone preparate sul posto per allargare il team che si è creato negli anni ma che presto risulterà insufficiente.

- Ampliamento dei corsi per il modulo ambiente&alimentazione al fine di arricchire la figura dell'istruttore sportivo. Gli ECO-Istruttori AICS di Windsurf nati nel 2015 ed a cui si sono aggiunti il wingfoil ed kitesurf. Cercherò di estendere questa opzione ad altri settori che lo reputino un elemento che migliora la competitività.

COMINCIO IO

Un approccio utile a sostenere eventi di sensibilizzazione ma anche un'opportunità per certificare buone prassi di aziende che iniziano un percorso virtuoso di cambiamento. Questo punto richiederà una proposta ad hoc che verrà sottoposta nei prossimi mesi alla Vs attenzione



Preventing Plastic Invasion

Nome di un progetto ma anche di un'idea di cambiamento da promuovere nella società.

Una parte del progetto, quella educativa è già stata avviata con delle uscite pubbliche e la produzione di portasaponette direttamente sul posto utilizzando plastica dei tappi di svariati contenitori. L'interesse è enorme e si riesce a coinvolgere grandi e piccini spiegando che l'obiettivo è passare da una plastica usa e getta come è tipicamente quella dei tappi, ad un bene durevole prodotto con la stessa plastica, riducendo decisamente l'impatto ambientale riguardo una plastica che comunque era già stata prodotta e che non sarebbe scomparsa grazie ad una qualche magia. Qui il tutorial per i dirigenti AiCS: <https://youtu.be/K08WhWIWBtA?feature=shared>.

La parte che riguarda la produzione vera e propria invece non è ancora partita ma speriamo che per la fine di novembre potremo presentarla ufficialmente e dare vita alla seconda parte del progetto.

UNA BREVE STORIA DEL PROGETTO:

Vinto il bando del Ministero finanziato dai **fondi PNRR**: la plastica raccolta dalle Rifiuthlon di AiCS sarà riciclata e riutilizzata per fare materiali di scena per gli spettacoli teatrali dell'Associazione. **“Per salvare l'ambiente, serve cultura”**

AiCS vince il bando del Ministero della cultura sull'innovazione sostenibile e si aggiudica i **fondi PNRR** per promuovere una cultura di rispetto ambientale, incrociando sport e cultura in modo del tutto innovativo e soprattutto utile: promuovendo quindi le gare di raccolta rifiuti Rifiuthlon, riciclando la plastica raccolta per farne materiali di scena delle rappresentazioni teatrali dell'Associazione. Il tutto, con tanto gioco-teatro ambientale per i più piccoli, e di spettacoli di danza rivolti a una promozione della cultura di rispetto della terra e delle risorse idriche e valorizzando al massimo la plastica già immessa nel circuito e non più smaltibile se non attraverso un riciclo utile e divertente. Nasce



così **“Preventing plastic invasion”**, progetto di educazione ambientale che durerà 18 mesi, da fine 2023, e coinvolgerà 65 province italiane.

Progetti/attività

- 1. Premio AICS per l'Ambiente.** Inaugurato nel 2018 con un buon riscontro, quest'anno possiamo dire che è stato apprezzato e va sempre più consolidandosi e dunque speriamo di continuare a vederlo crescere, allargando la platea di interlocutori con cui interagire. Un modo per contribuire a valorizzare il giornalismo e l'attivismo ambientale, un modo per farci conoscere dai media specializzati. Quest'anno abbiamo dato un cambio di marcia con un'edizione che guarda molto all'interno di AiCS ed abbiamo anche deciso di distaccare il premio Roberto Mancini per renderlo un premio a se stante. Insomma un evento che di anno anno si aggiorna per essere sempre contestuale.
- 2. IL VIAGGIO DEI 100 ANNI AICS.** Il progetto “Il viaggio dei 100 anni”, targato AiCS, si inserisce al crocevia di domande diverse ma tra loro fortemente interrelate: come rendere possibile che gli insegnamenti che ci derivano dagli ultracentenari costituiscano un patrimonio per forgiare un mondo sostenibile per le nuove generazioni? “Il viaggio dei 100 anni” rappresenta il viaggio che hanno compiuto coloro che oggi hanno 100 anni (simbolicamente), che è anche il viaggio che tutti vorrebbero compiere. Il progetto è stato inviato in apposita circolare nel mese di novembre e, con il nuovo anno, faremo degli incontri on line per spiegare al meglio le opportunità che questo progetto offre ai comitati territoriali AICS. A questo indirizzo è pubblicato il ‘numero zero’ del viaggio dei 100 anni, girato in una struttura per anziani del comune di Tolfa (RM) e la presentazione da parte di Andrea Nesi: <https://www.facebook.com/AICSAmbienteAPS/videos/909141930121919>

Al momento hanno aderito con delibera:

- Comune di Tolfa
- Comune di Stintino



- Comune di Sant'Antioco
- Parco di Porto Conte e Area Marina Protetta di Capo-Caccia Isola Piana
- Comune di Perugia
- Comune di Solarino

Progetti all'interno del viaggio dei 100 anni di AiCS:

- La giornata del viaggio dei 100 anni
- Proiezioni dedicate ai ragazzi sulle 5 zone blu del pianeta

3. INCREMENTARE LA PROGETTUALITA' TRA SETTORE AMBIENTE, SETTORI SPORTIVI E DEL SOCIALE

Si tratta di un trend già in atto da tempo ma che da quest'anno diventa fattore strategico, come già anticipato in premessa, per ottenere il meglio nei diversi territori in termini di efficacia e visibilità. Quindi il settore ambiente non ha solo l'opzione di interloquire con i comitati provinciali per operare sui diversi territori in termini di attività formative e/o di eventi ma può, laddove sussistano le condizioni, coinvolgere altri settori nazionali per presentare progetti multi attività ed ampliare le potenzialità di coinvolgimento.

- 4. LA RETE DEI COMITATI AICS GREEN.** Dal 2019 abbiamo visto l'adesione di 13 comitati alla nostra iniziativa. I comitati che si dotano di detersivi a basso impatto ambientale e carta proveniente da riciclo e si impegnano ad utilizzarle costantemente, ricevono da AICS Ambiente una targa di comitato green. Una testimonianza che premia l'impegno ma anche un elemento di caratterizzazione positiva a disposizione dei circoli affiliati che potranno prenderne atto e magari esempio. Nel 2023 ripartiremo con il pressing sui restanti comitati per aiutarli in questo piccolo ma significativo passo..



5. Incrementare la partecipazione a bandi di progetto che prevedano il protagonismo del settore ambiente come elemento qualificante.

Intendo aumentare l'interazione con i progettisti nazionali ed internazionali di AICS per favorire l'individuazione di bandi compatibili con la ns esperienza ambientale e per proporre idee progetto o declinare in modo più efficace i progetti di cui AICS Ambiente è ideatrice e promotrice.

6. Tappa del tour per la trasparenza alimentare di AICS

il nostro mondo è quello dello sport ma il tema dell'alimentazione e quello dell'ambiente riguardano tutti. Soprattutto i più giovani, prede più facili del marketing. Su di loro puntiamo con un tour per la trasparenza alimentare utile e divertente al tempo stesso e che girerà l'Italia.

Partiamo dal salmone norvegese d'allevamento, portato alla ribalta dalla trasmissione RAI 'Indovina chi viene a cena', che ha invaso il mercato e che rappresenta un paradigma (dall'immaginario collettivo dei freddi mari della Norvegia ciò che arriva effettivamente sulle nostre tavole) applicabile, ahinoi, ad altri ambiti dell'alimentazione.

Parleremo anche degli eco detersivi da materie prime 100% vegetali e realizzeremo un divertente ma significativo test olfattivo aiutati dal sommelier FISAR Riccardo Roselli. Il tour ha già alcune tappe all'attivo ma andrà avanti



molto a lungo in AICS e spero che riusciremo a coinvolgere la maggior parte delle nostre 140 sedi territoriali, ma anche al di fuori di queste, con particolare riferimento alle scuole. Dal 2023 inizieremo una collaborazione test con la rivista a tutela dei consumatori 'IL SALVAGENTE'.

- 7. Rifiu-Thlon.** Il 2022 ha riconfermato la Rifiu-thlon come un nostro progetto di punta e vincente. Stiamo lavorando ad una brochure che includa tutta la nuova progettualità che ruota intorno alle attività 'thlon' AICS. Come molti già sapranno la Rifiu-Thlon è una competizione di corsa e raccolta rifiuti (corri raccogli e vinci). E' un marchio registrato, è una nostra idea, si presta per essere inserita in ogni manifestazione sportiva e culturale. I numeri del 2022 (aggiornati a settembre) saranno resi disponibili da lunedì 5 dicembre pv.

Il 2022 ha consolidato un trend nella collaborazione con i comitati che continuano ad essere essi stessi promotori di Rifiu-thlon. E lo stesso comincia ad accadere con i settori sportivi. Continueremo in questa direzione.








RIFIUTHLON® TOUR

nell'avellinese sabato 20 e domenica 21 novembre 2021



AICS SPORT IN TOUR E LA **COMMISSIONE NAZIONALE AMBIENTE** DI AICS IN COLLABORAZIONE CON IL **COMITATO PROVINCIALE DI AVELLINO** ED I **COMUNI DI PATERNOPOLI, GESUALDO E FONTANAROSA** ORGANIZZANO UNA 2 GIORNI DI FORMAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALL'ACCRESIMENTO DELLA COSCIENZA CRITICA NELLE NUOVE GENERAZIONI. 3 RIFIUTHLON DEDICATE AL GIOCO DELLA **CACCIA AI PICCOLI RIFIUTI CON ECO-PREMIAZIONE FINALE**, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E GASTRONOMICO DEI COMUNI OSPITANTI.

LE RIFIUTHLON

GARA DI RACCOLTA RIFIUTI A PREMI. UN GIOCO PER COINVOLGERE I PIU' PICCOLI IN UN PERCORSO DI ACCRESIMENTO DELLA COSCIENZA CRITICA. GRUPPI NON TROPPO FORTI PER POTER RISPETTARE IL PROTOCOLLO COVID/AICS

LA CULTURA DELL'AMBIENTE

DOCUMENTARI DI ULTIMA GENERAZIONE IN GRADO DI TRASMETTERE EMOZIONI E CONTENUTI IN MODO SEMPRE PIU' EFFICACE RAPPRESENTANDO UNO STRAORDINARIO STRUMENTO DI EMPOWERMENT

VISIONE E DIBATTITO →

CULTURA & GASTRONOMIA

DIBATTITO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI SULLA RELAZIONE VINCENTE TRA SPORT - AMBIENTE - VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

in collaborazione con



Con il patrocinio e la collaborazione dei comuni di

PATERNOPOLI



GESUALDO



FONTANAROSA



⚠️ SI TRATTA DI UN GIOCO EDUCATIVO FINALIZZATO A TRASMETTERE CONSAPEVOLEZZA E NON DI UN LAVORO DI PULIZIA

8. **Campagna “Se lo abbandoni, il rifiuto sei tu!”**. Questa campagna, partita nel giugno 2014, ha già superato quota 1000 testimonials coinvolgendo politici, vip e tante persone normali. Pensiamo che sia un elemento ulteriore di caratterizzazione autonoma di AICS nell’ambito ambientale e, di conseguenza, non vada abbandonata quanto alimentata e rilanciata. Anche nel 2018 si sono aggiunti testimonials. E’ un evergreen che riteniamo utile mantenere disponibile tra le nostre iniziative di punta.



- 9. Ambasciatori dell’Ambiente On Board.** Si tratta di sport, in particolare il windsurf, nei quali, grazie a specifiche attività condotte negli ultimi tre anni, cominciamo ad essere riconosciuti come interlocutori affidabili. Quest’anno per la seconda volta ci siamo posti come organizzatori diretti con un significativo riscontro. Ovviamente mantenendo lo spirito che guida le attività della commissione ambiente di AICS, ad ogni evento corrisponde un’attività ambientale. Solitamente consiste nel pulire l’area utilizzata per lo svolgimento dell’evento. Nel 2023 contiamo di realizzare 8 eventi ecosportivi con sport da tavola.



10. Gruppi di acquisto a impatto ZERO

Sempre più spazio all’alimentazione. Sostenibile e sicura. Non a caso quest’anno il premio ambiente vede protagonisti i fondatori di Bella Dentro.

I due giovani che l’hanno fondata, hanno scoperto che anche in Italia ingenti quantità di frutta e verdura venivano scartate per fattori estetici e che questo aveva un impatto negativo anche sugli agricoltori stessi, che non riuscivano a vendere tutto ciò che producevano. Così, nel 2018, è nato il progetto Bella Dentro. Camilla e Luca hanno, infatti, creato una rete logistica sul territorio e iniziato ad acquistare prodotti “brutti” a un prezzo equo direttamente dai produttori per rivenderli a un costo adeguato, spesso più basso di quello dei supermercati, direttamente ai consumatori. L’obiettivo è creare una vera e propria filiera alternativa senza sprechi che parta dal campo per arrivare alla



tavola, in cui ogni passaggio è garantito, trasparente e rispettoso della “bellezza interiore” (e quindi del gusto) dei prodotti.
Su questa collaborazione lavoreremo con i comitati.

11. Brevetti ed Attestati verdi – Eco Istruttori e Circoli Green. Il percorso è iniziato ed i primi brevetti erogati. Oggi con la nascita del settore Windsurf Nazionale sarà ancora più facile allargarne la diffusione. Affiancare ai brevetti sportivi, dei brevetti di competenza ambientale; ma anche degli attestati da erogare a partecipanti ad eventi ed attività compatibili. Nel pieno rispetto del rigore dei temi didattici necessari per trasmettere professionalità ai provetti istruttori, aggiungeremo elementi di cultura ambientale ed alimentare. I nostri futuri istruttori, superati corsi ed esami sportivi, potranno fregiarsi di un secondo attestato rilasciato dalla commissione nazionale ambiente di AICS riguardo la capacità di trasmettere a propria volta elementi di ecosostenibilità agli allievi. Questo si tradurrà in una migliore qualificazione con conseguente maggiore opportunità di trovare lavoro come istruttore e maggiore valore per i nostri brevetti. Questa strategia potrebbe essere allargata alla maggior parte delle discipline sportive. Per i circoli che utilizzano i nostri Eco Istruttori e che accetta di sottostare ad alcune poche regole, rilasciare una “patente di Circolo Green”. Questa attività è facilmente esportabile in qualsiasi dei nostri circoli garantendo visibilità ed unicità. Nel 2022 abbiamo raggiunto 31 circoli affiliati nella rete AICS.

12. Nel 2017 abbiamo sottoscritto l’adesione al manifesto per la Mobilità Dolce, grazie all’interessamento di un altro membro della commissione ambiente, Raimondo Chiricozzi. Nel 2018 AMODO (Alleanza per la Mobilità Dolce) si è trasformata in qualcosa di più stabile abbiamo firmato un documento operativo che ci porterà avanti per i prossimi tre anni. AMODO è una rete di 22 Associazioni nazionali -tra cui Kyoto Club- che promuovono cammini, ferrovie e l'uso della bicicletta per muoversi nel paesaggio italiano. Crescita dei percorsi e sentieri per cammini a piedi, sviluppo delle ferrovie turistiche e del cicloferro, crescita della rete delle ciclovie turistiche per pedalare. Valorizzazione del patrimonio abbandonato come caselli, stazioni, strade e ferrovie. Sostegno allo sviluppo del turismo sostenibile.



Azioni istituzionali e diffusione di buone pratiche per la crescita della Mobilità Dolce.

13. Dotazione per premiazioni. Nel corso dell'anno realizziamo, e speriamo di realizzarne sempre più, iniziative, trofei sportivi ed eventi sportivo/ambientali. Come noto, la possibilità di realizzare una coppa o una targa all'occorrenza diventa importante.